Private equity sempre più centrale nell'economia reale

Walter Ricciotti (Quadrivio Group): gli investitori istituzionali e privati spingono una asset class strategica per le imprese italiane

Negli ultimi dieci anni il private equity ha vissuto una fase di espansione senza precedenti, diventando una componente stabile dei portafogli di investimento istituzionali e, più recentemente, anche di quelli privati. Lo conferma Walter Ricciotti, ceo e co-fondatore di Quadrivio Group: «Il private equity è una delle asset class che ha maggiormente beneficiato di un incremento di allocazione. Gli investitori istituzionali hanno aumentato in modo significativo la loro esposizione, arrivando oggi a destinare tra il 7 e il 10% del proprio attivo al settore».





Twinset (a sinistra) e Filippo De Laurentiis sono entrambe tra le partecipate di Made in Italy Fund II

Il fenomeno, inizialmente circoscritto ai grandi fondi pensione e assicurativi, si è progressivamente esteso agli investitori individuali, che oggi rappresentano circa il 20-25% della raccolta complessiva dell'industria in Italia. Una tendenza che testimonia la crescente maturità del mercato e la ricerca di rendimenti decorrelati rispetto ai mercati quotati.



Walter Ricciotti, ceo e co-fondatore di Quadrivio Group

Quadrivio Group, tra i pionieri del private equity tematico, ha scelto di orientare la propria strategia verso tre megatrend strutturali: **Lifestyle, Longevity e Artificial Intelligence**. Tre settori in grado di combinare potenziale di crescita e rilevanza economica. Il fondo dedicato al Lifestyle punta sulle eccellenze del made in Italy – moda, arredamento, food & wine, cosmetica e ospitalità – comparti che hanno dimostrato resilienza e capacità di esportazione. Il tema della Longevity, invece, intercetta la transizione demografica in corso, legata all'allungamento della vita media e alla conseguente espansione della spesa per salute, benessere e servizi di cura. Il più recente, dedicato all'intelligenza artificiale, scommette su una trasformazione industriale e culturale destinata a ridisegnare i modelli produttivi di interi settori.

Dal 1999, anno della fondazione, Quadrivio ha realizzato oltre 100 operazioni di investimento, e circa un terzo di esse è riconducibile a **passaggi generazionali diretti**, come spiega Ricciotti: «In molti casi l'imprenditore decide di aprire il capitale a un fondo di private equity in assenza di un successore familiare, o quando non ritiene opportuno affidare la continuità a chi subentrerebbe». Un ulteriore 15-20% delle operazioni riguarda invece società controllate da più rami familiari, talvolta alla quarta generazione, dove l'ingresso di un investitore istituzionale consente di ricomporre interessi divergenti tra i diversi azionisti.

Non mancano i casi di aziende che vedono nel private equity una **tappa intermedia verso la quotazione**, un percorso che consente di rafforzare governance, struttura manageriale e capacità di reporting. «La Borsa non è un'alternativa al private equity, ma un possibile step successivo per chi desidera aprirsi al mercato dopo un periodo di crescita sostenuta», osserva il ceo di Quadrivio Group.

La traiettoria del settore conferma dunque la centralità del capitale paziente come leva per lo sviluppo industriale. Il private equity italiano, un tempo considerato una nicchia per addetti ai lavori, è oggi un motore di modernizzazione che accompagna il ricambio generazionale e stimola l'innovazione in settori chiave dell'economia reale.

Quadrivio Group

Quadrivio Group è una realtà attiva da oltre 25 anni nel mondo degli Investimenti Alternativi. Il Gruppo promuove e gestisce cinque fondi di Private Equity specializzati, con focus sui principali macro trend: Made in Italy Fund, Made in Italy Fund II, Industry 4.0 Fund, Silver Economy Fund e Artificial Intelligence PE Fund.
La mission di Quadrivio Group è quella di monitorare le tendenze internazionali, sviluppando prodotti in linea con le esigenze degli investitori, sia privati che istituzionali. La società offre molteplici soluzioni di investimento, capaci di soddisfare i più diversi profili di rischio.
A oggi il Gruppo ha raccolto e investito oltre 2 miliardi di euro, provenienti da Investitori Istituzionali, Family Office e HNWI, sia italiani che esteri.
Il track record, con oltre 100 investimenti, e i team altamente specializzati hanno consentito nel tempo di raggiungere risultati ambiziosi e di ottenere performance da top quartile.
Il management detiene il 100% di Quadrivio Group e investe direttamente nei fondi, determinando così un completo allineamento degli interessi interni con quelli degli investitori.
Quadrivio Group ha sede nei principali hub finanziari: Milano, Londra, Parigi, Lussemburgo, New York, Los Angeles e Hong Kong.

www.quadriviogroup.com

Tutti i dati e le informazioni contenuti nel presente focus sono stati forniti dal cliente, che ne garantisce la correttezza e veridicità, a soli fini informativi